



Insieme

Periodico della Comunità Pastorale "Santa Gianna Beretta Molla e San Paolo VI" in Magenta

Miei Cari,
come ben sappiamo, le prime a portare la notizia più sconvolgente della storia, ovvero l'annuncio della risurrezione di Gesù, sono state le donne: Maria di Magdala e le altre, alcune delle quali vengono ricordate proprio con i loro nomi nei Vangeli. Per questo, continuando in questi giorni a celebrare il mistero pasquale entrato nella nostra vita, perché Cristo è nostra Pasqua (cfr. 1 Cor 5,7), continuiamo anche a scambiarci gli auguri, oggi affidati alle **sorelle consacrate** delle quattro Comunità religiose della nostra Comunità Pastorale.

don Giuseppe

Dopo gli eventi della morte e della deposizione del corpo di Gesù, dopo il sabato, ricorda l'evangelista Matteo, quasi ad annunciare qualcosa di nuovo per quel primo giorno della settimana, senza aspettare il sorgere del sole, ma ancora all'albeggiare del giorno, Maria Maddalena e l'altra Maria si recano a far visita al sepolcro di Gesù.

Sono donne che hanno amato Gesù, per questo l'hanno seguito (Mt 27,56), donne tenaci e dopo il sabato, all'albeggiare del giorno, tornano al Sepolcro.

Contemplandole in questo loro movimento ci è suggerito di tornare anche noi al sepolcro per essere guarite, raccolte, salvate, consolate e mandate da Lui.

Guardando gli avvenimenti di quella mattina scopriamo che le donne vanno dove si può incontrare il Risorto e quale è il nostro mandato: la sollecitudine per il corpo di Gesù.

In questo andare, l'Amore è più forte della morte, diventa partenza, accogliendo il suo invito: "Presto andate dai miei fratelli e dite loro (...) Vi precede in Galilea".

Quello che desideriamo fare è continuare a incontrare il Risorto, frequentando i nostri fratelli e le nostre sorelle, quando nelle nostre e loro esistenze sperimentiamo una forza che va così in profondità, da non poter essere che Resurrezione. Diventa nuovamente incontro là dove siamo mandate, cioè il nostro incontro con Lui, il nostro legarci a Lui si rinnova in questo nostro andare.

Buon cammino con Lui sempre!

Comunità delle Madri Canossiane

Carissimi fratelli e sorelle in Cristo, eccoci giunti, nonostante tutto alla domenica della Divina Misericordia. È segno che niente, all'infuori di Dio può fermare la storia dell'umanità, è segno ch'Egli, l'Artefice del creato non si è messo al riposo dimenticandosi di noi.

Questo anno, Gesù ha voluto farsi il Nostro Ospite: «farò la Pasqua da te» (Mt 26, 18). E così è stato. Le nostre case e soprattutto i nostri cuori sono stati dei luoghi di culto. Potessimo continuare a rendere visibile questo aspetto della nostra vocazione cristiana, rimanendo ognuno di noi e delle nostre famiglie: chiesa domestica, cenacolo ove Gesù viene accolto ogni giorno, nell'attesa di ritrovarci per le nostre assemblee liturgiche domenicali, festive e feriali in modo che "la situazione diventa occasione" davvero.

La Pasqua di Cristo mantenga ciascuno di noi nella speranza dei giorni migliori e sereni. Rinnoviamo la nostra consolazione fattasi preghiera a tutti quanti sono stati colpiti dal lutto in questo periodo. Cristo è risorto! Alleluia! Contemplino il suo volto glorioso tutti i nostri defunti.

Amen!

Suore Oblate Catechiste
Piccole Serve dei Poveri



Carissimi tutti, ci uniamo ai Sacerdoti per augurarvi una Santa Pasqua, in questi momenti di difficoltà che viviamo oggi, ricordando le parole di S. Cromazio: "Cristo è l'autore della Pasqua, Cristo è l'istitutore del mistero: ha dato compimento a questa festa pasquale proprio per rifocillarci col cibo della sua passione e ricrearci col calice della salvezza".

Affidiamoci a Lui, che a caro prezzo ci ha riscattato, lasciamoci illuminare dalla Sua fortezza con la certezza nella Speranza, come dice l'Apostolo Paolo (2Tm 2,8ss):

Questa parola è degna di fede:

*Se moriamo con lui,
con lui anche vivremo;
se perseveriamo,
con lui anche regneremo;
se lo rinneghiamo,
lui pure ci rinnegherà;
se siamo infedeli, lui rimane fedele,
perché non può rinnegare sé stesso.*

Che in questi giorni, possiamo rivolgerci al Signore innalzando i nostri pensieri e i nostri cuori.

Oh Dio tu sei la "nostra" luce, rischiara le nostre tenebre.

Auguri di una serena Pasqua

Le Suore dell'Istituto Serve del Signore
(Famiglia Religiosa del Verbo Incarnato)



È sempre Pasqua perché Cristo è risorto ed è con noi per farci passare dalla morte alla vita, all'amore, all'accoglienza. È con noi per farci passare da una vita ripiegata su noi stessi ad una vita donata.

Ed è con noi nella Sua Parola che in questi giorni ci raggiunge nella situazione di fatica che tutti viviamo.

“L'Angelo dice alle donne: Non abbiate paura: so che cercate Gesù, il crocifisso, è risorto”

E ancora: *“Andate ad annunciare ai miei “fratelli” che vadano in Galilea, là mi vedranno”*

E poi: *“Maria Maddalena andò ad annunciare ai discepoli “ho visto il Signore” e tutto quello che Gesù aveva detto”*.

Oggi dove vediamo Gesù, dove lo troviamo?

Una bimba, entrata in chiesa con la mamma, le chiede: “Dov'è Gesù?”

La mamma con paziente attenzione la accompagna davanti al tabernacolo, mostra la luce rossa che parla di una presenza, invita la bambina a mandare un bacio, ma la bambina incalza di nuovo, “ma dov'è Gesù?... non lo vedo.”

La mamma le prende la mano e le “racconta” il Vangelo, l'abbraccia e termina il momento dicendo alla bimba “Tu non lo vedi, ma Gesù è con te e ti vuole bene. Ti vuole bene proprio come sto facendo io adesso” Ora la bimba è felice.

Chi sono oggi i discepoli? Sono tutti coloro che desiderano imparare da Gesù, che desiderano conoscerlo e seguirlo. Gesù chiama i discepoli “fratelli”.

Vivere la fraternità: questo il primo passo per vedere e annunciare Gesù. È vederlo all'opera nei piccoli gesti quotidiani, nei momenti faticosi che si superano perché ci si sente amati. Buona Pasqua, di fraternità, di carità. Buona vita nuova secondo il vangelo

*Antonia e Piera
Consacrate nell'Ordo Virginum*

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Giovedì 23 aprile alle ore 21 in Basilica ritorna la SERA DI EMMAUS

un momento di adorazione in diretta Facebook con canti e preghiere organizzate dai giovani della nostra Comunità Pastorale.

Domenica 26 aprile durante la S. Messa delle 10.30 (diretta Facebook; web Radio Magenta) ricordiamo gli anniversari di matrimonio.

Martedì 28 aprile alle ore 21 si celebrerà la S. Messa in Basilica (diretta Facebook) **in onore di S. Gianna Beretta Molla.**

Miei cari, Pasqua è anche CARITÀ!

Il nostro contributo potrà essere versato direttamente sul Conto corrente della nostra Comunità Pastorale, presso Banca Intesa, intestato a: Parrocchia S. Martino - Magenta

IBAN: IT68V030690960610000012267

indicando la causale: PER GAZA oppure PER I POVERI

LITURGIA

Domenica 19: Gv 20, 19-31 DOMENICA IN ALBIS DEPOSITIS

Lunedì 20: Gv 1, 35-42

Martedì 21: Gv 1, 43-51 (S. Anselmo)

Mercoledì 22: Gv 3, 1-7

Giovedì 23: Gv 3, 7b-15 (San Giorgio)

Venerdì 24: Gv 3, 22-30

Sabato 25: Lc 10, 1-9 San Marco Evangelista

Domenica 26: Gv 1, 29-34 TERZA DOMENICA DI PASQUA

La ricorrenza della settimana: **Domenica in Albis depositis**. Letteralmente è la “domenica in cui le vesti bianche vengono deposte” ed è legata al rito del Battesimo: in esso i nuovi battezzati ricevono e indossano una veste bianca, segno della vita divina appena ricevuta; gli adulti battezzati nella solenne Veglia Pasquale la indossano poi per tutta la settimana dell'Ottava di Pasqua, fino alla domenica successiva, detta perciò domenica in cui si depongono le bianche vesti.

Questa domenica è stata proclamata Festa della Divina Misericordia da Papa Giovanni Paolo II nel 2000. Il culto della Divina Misericordia è legato alla figura di Santa Faustina Kowalska, la mistica polacca canonizzata nel corso dell'Anno Santo del 2000, e di cui Giovanni Paolo II è stato molto devoto.

LA COMUNITÀ SUL WEB



www.comunitapastoralemagenta.it



FONDO SAN GIUSEPPE DI SOLIDARIETÀ

Il Fondo San Giuseppe garantirà a persone che hanno perso il lavoro a causa di questa crisi sanitaria, un contributo economico a fondo perduto da 400 a 800 euro mensili, a secondo del numero dei componenti del nucleo familiare, per 3 mesi eventualmente rinnovabile.

Potranno accedere persone che:

- vivono stabilmente nel territorio della Diocesi
- abbiano perso o drasticamente ridotto le proprie occasioni di lavoro a partire dal 1 marzo 2020
- non abbiano in atto percorsi di riqualificazione attraverso il Fondo Diamo Lavoro
- non abbiano entrate familiari superiori a 400 euro al mese a persona.

La Segreteria del Fondo presenterà le domande al Consiglio di Gestione che le valuterà ed erogherà i contributi alle famiglie attraverso la Parrocchia di riferimento. Gli esiti saranno comunicati al Centro di ascolto e al Parroco che provvederanno a condividerli con la famiglia.

Per ulteriori informazioni contattare il Centro di Ascolto:

cda.caritas.magenta@tiscali.it

S. MESSE E RIFLESSIONI

DOMENICA 19	LUNEDÌ 20	MARTEDÌ 21	MERCOLEDÌ 22	GIOVEDÌ 23	VENERDÌ 24	DOMENICA 26
S. Messa ore 10.30 in diretta Facebook o via web Radio Magenta	S. Messa ore 8.30 via web Radio	S. Messa ore 8.30 via web Radio	S. Messa ore 8.30 via web Radio	ore 8.30 S. Messa via web Radio	S. Messa ore 8.30 via web Radio	S. Messa ore 10.30 in diretta Facebook o via web Radio Magenta
	ore 20.20 RIFLESSIONI PASQUALI via web Radio					